

Meglio manager che imprenditori

Sondaggio fra 2100 studenti di economia di 8 università italiane mostra che i giovani ambiscono più al ruolo di manager che a quello di imprenditore.

Troppo rischioso fare l'**imprenditore**: meglio studiare per diventare **manager** di un'azienda. Per gli studenti universitari di oggi, anch'essi alle prese con la crisi economica internazionale, meglio non affrontare un futuro che oggi può sembrare buio e ricco di incertezze.

A dirlo è un'**indagine** effettuata dal centro di ricerca **Elab** in collaborazione con l'**Accademia italiana di economia aziendale**, per volere di Giovanna Dossena, docente presso l'Università di Bergamo.

La ricerca ha interessato **2100 giovani studenti** delle facoltà di economia delle università di Bergamo, Milano, Padova, Genova, Roma, Napoli, Palermo e Catania, i quali si sono dimostrati molto attenti al proprio futuro, preferendolo dietro a una scrivania di un'azienda in qualità di dirigente più che a rischiare in proprio per l'attività dei propri sogni. Anche perché le difficoltà a reperire il finanziamento giusto per iniziare sono un ostacolo importante, anche se pochi sono a conoscenza dei canali giusti per ottenere le risorse giuste.

Almeno così è stato per la maggioranza degli interpellati. Una situazione e una visione della vita forse è diametralmente opposta a quella dei loro coetanei negli anni Cinquanta e Sessanta. Per il **29,5%** di essi, l'ideale sarebbe fare il dirigente in una **società di grandi dimensioni** mentre il 30% preferirebbe un'**azienda di dimensioni medio-piccole**. E gli imprenditori? Solo 1 su 5 - vale a dire il 21% - punterebbe a diventarlo, aprendo una partita iva e dando spazio alla creatività, preferibilmente nel settore di servizi visto che quello della produzione dei beni materiali è spesso appannaggio di aziende cinesi.

Altro aspetto da tenere in considerazione è la disponibilità al trasferimento, visto che l'indagine ha mostrato che è ancora bassa: va bene un cambiamento di residenza temporaneo, ma non definitivo o a lunga durata.

Andrea Barbieri Carones